

DIRITTO

Ai fini del riscontro delle iscrizioni finali riportate nel rendiconto generale della Provincia, con le leggi di bilancio, è stata accertata la concordanza dei dati inerenti alle entrate con la documentazione prodotta, nonché di quelli relativi alle spese con le scritture contabili acquisite e verificate dalla Corte. Quanto al conto generale del patrimonio, le verificazioni effettuate dalla Sezione di controllo di Bolzano consentono di dichiarare la regolarità del conto medesimo. Deve, pertanto, dichiararsi la conformità alle leggi di bilancio delle risultanze suddette.

Le osservazioni della Corte, intorno al modo con il quale l'Amministrazione provinciale si è conformata alle discipline di ordine amministrativo e finanziario, nonché le proposte di modificazioni e riforme ritenute opportune, sono contenute nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305.

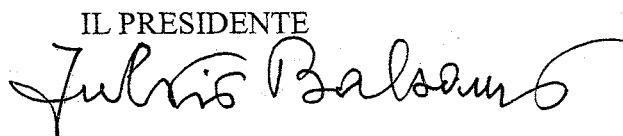
P.Q.M.

la Corte dei conti a Sezioni riunite, sulle conformi richieste del Pubblico ministero:

- dichiara regolare il rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano per l'esercizio finanziario 2005 nelle componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio;
- ordina che i conti, oggetto del presente giudizio, muniti del visto della Corte, siano restituiti al Presidente della Provincia di Bolzano per la successiva presentazione al Consiglio provinciale;
- dispone che copia della presente decisione, con l'unita relazione sia trasmessa ai Presidenti del Consiglio e della Provincia di Bolzano, nonché al Commissario del Governo della Provincia stessa, e sia altresì comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

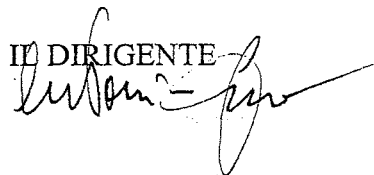
Così deciso in Roma, nella Camera di consiglio del giorno 14 luglio 2006

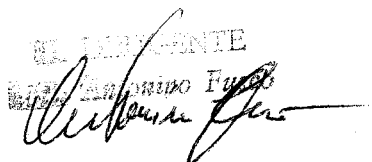
IL RELATORE


IL PRESIDENTE


Depositata in Segreteria il 4 LUG. 2006

PER DUNA COMPRESA ALL'ORIGINALE
DALLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO
RIUNITE IN BASE DI CONSIGLIO
ROMA, 14 LUG. 2006

IL DIRIGENTE


IL DIRIGENTE


Provincia autonoma di Bolzano

1. Profili finanziari e patrimoniali della gestione: 1.1 *Il patto di stabilità interno;* 1.2 *Il bilancio di previsione;* 1.3 *La gestione del bilancio;* 1.4 *La gestione di competenza;* 1.5 *Analisi delle risultanze delle entrate;* 1.6 *Indicatori finanziari relativi all'entrata-gestione di competenza;* 1.7 *Analisi delle risultanze delle spese;* 1.8 *Indicatori finanziari relativi alla spesa – gestione di competenza;* 1.9 *La gestione dei residui:* 1.9.1 *I residui attivi;* 1.9.2 *I residui passivi;* 1.10 *Il risultato di amministrazione;* 1.11 *Il conto di cassa;* 1.12 *Il conto del patrimonio;* 1.13 *I funzionari delegati.*

2. Profili di attività: 2.1 *Attività pianificatoria e programmatica;* 2.2 *Attività legislativa e regolamentare;* 2.3 *Le funzioni obiettivo;* 2.4 *Esame comparativo delle spese correnti per ambito di intervento e per categoria;* 2.5 *Settori di intervento;* 2.6 *Opere pubbliche e infrastrutture;* 2.7 *Edilizia abitativa agevolata;* 2.8 *Agricoltura;* 2.9 *Industria;* 2.10 *Trasporti e comunicazioni;* 2.11 *Famiglia e Politiche sociali;* 2.12 *Tutela della salute;* 2.13 *Attuazione dei programmi comunitari;* 2.14 *L'attività contrattuale;* 2.15 *Collaborazioni esterne.*

3. Valutazione dei risultati: 3.1 *Considerazioni generali;* 3.2 *I controlli interni all'amministrazione;* 3.3 *Il controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;* 3.4 *Il controllo successivo sulla gestione della Corte dei conti.*

4. Assetto organizzativo: 4.1 *Il personale;* 4.2 *Gli organi collegiali;* 4.3 *Enti, aziende speciali ed altre organizzazioni dipendenti dalla Provincia;* 4.4 *Le gestioni fuori bilancio.*

5. Esigenza riforme legislative.

1. Profili finanziari e patrimoniali della gestione.

1.1. Il patto di stabilità interno.

Ai fini del raggiungimento dell'accordo finalizzato al perseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno e di contenimento della spesa pubblica nell'anno 2005, la Provincia autonoma di Bolzano in data 23 marzo 2005, con nota dell'Assessore provinciale alle finanze, proponeva al Ministero dell'Economia e delle Finanze una crescita degli impegni e dei pagamenti delle spese concernenti le materie soggette a tale patto non superiore rispettivamente al 4,80 per cento e allo 0,74 per cento rispetto a quelli risultati a consuntivo per l'anno 2003, nonché flussi complessivi di entrata e di spesa ammontanti a 4.443,33 milioni di euro, a fronte di 4.315 milioni di euro concordati per l'anno 2004.

Tale proposta, con le limitazioni delle spese previste, otteneva in data 4 aprile 2005 il prescritto assenso del Ragioniere generale dello Stato.

In sede di consuntivo gli impegni di spesa nelle materie soggette al patto sono ammontati complessivamente a 1.502,94 milioni di euro con un decremento pari al 2,77 per cento rispetto a quelli (1.545,76 milioni di euro) assunti nel 2003. Anche i pagamenti, sempre per le materie soggette al patto, con un importo pari a 1.397,21 milioni di euro, hanno registrato un calo del 7,70 per cento rispetto a quelli (1.513,75 milioni di euro) del 2003.

Il non integrale utilizzo delle somme concordate sia di impegni che di pagamenti è dovuto peraltro alla diversa metodologia adottata per l'esercizio in esame per l'individuazione delle spese concernenti le materie soggette al patto, non distinguendosi all'uopo, a differenza di quanto previsto per gli anni precedenti (e di nuovo per l'anno 2006), tra spese correnti e spese di investimento; infatti a fronte di un sensibile aumento delle spese correnti (+ 12,26 per cento degli impegni e + 8,62 per cento dei pagamenti), si è registrata una opposta dinamica delle spese di investimento (-11,17 per cento degli impegni e -18,57 per cento dei pagamenti).

I dati suesposti evidenziano quindi che le spese complessive, rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità, sia in termini di impegni che di pagamenti, risultano del tutto in linea con gli obiettivi posti dalla manovra di finanza pubblica per l'esercizio in esame con la legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005).

Al conseguimento di tale risultato ha contribuito anche il continuo monitoraggio, nel corso dell'anno (previsto dall'art. 1 comma 30 della predetta legge n. 311/2004) degli impegni e dei pagamenti soggetti al patto, con la trasmissione trimestrale dei relativi dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed utilizzo dell'apposito sito messo a disposizione dal Ministero stesso.

Per quanto concerne i flussi di cassa complessivi (competenza + residui) di spesa e di entrata concordati come sopra detto in 4.443,33 milioni di euro, le relative previsioni sono state interamente rispettate, ammontando, alla chiusura dell'esercizio, le spese a 4.443,26 milioni di euro e a 4.444,84 milioni di euro le entrate.

Peraltro, al fine di contenere il fabbisogno di cassa e non superare l'ammontare concordato e quindi garantire rispetto del tetto di spesa, dalla seconda metà del mese di novembre 2005 l'Amministrazione provinciale ha provveduto al pagamento delle sole spese di carattere obbligatorio (quali stipendi, pensioni, contributi costanti sui mutui e finanziamento ai comuni ed alle aziende sanitarie), sospendendo quindi la liquidazione delle altre spese.

Per completezza va rilevato che ai fini del rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2006, il Ministero dell'economia e delle finanze in data 5 aprile 2006 ha espresso il prescritto assenso alla proposta della Provincia di assumere una spesa complessiva, al netto delle spese escluse dal patto (quali quelle in campo sociale e quelle cofinanziate da fondi comunitari) pari a 1.344,33 milioni di euro in termini di impegni, con un incremento rispetto all'anno 2004 dell'1,38 per cento, e a 1.261,50 milioni di euro in termini di pagamenti, con un incremento dell'1,60 per cento rispetto all'anno 2004, rimanendo invariato il livello degli impegni e dei pagamenti delle spese correnti rispetto all'anno 2005. Al riguardo, infatti, il Ministero ha considerato le spese complessive previste dalla Provincia, sia in termini di impegni che di pagamenti, in linea con gli obiettivi posti dalla manovra di finanza pubblica al fine del rispetto degli impegni conseguenti al patto di stabilità per l'anno 2006, ferma restando la necessità di verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati.

Analoghi vincoli sono stati poi fissati alla dinamica delle spese correnti dei comuni altoatesini più grandi. In particolare è stato concordato tra il Presidente della Provincia ed il Presidente del Consorzio dei Comuni che le spese correnti per l'anno 2006 e dei sedici Comuni con oltre cinquemila abitanti non debbano essere superiori a quelle dell'anno 2005, mentre nessun vincolo si applicherebbe per i restanti (n. 100) comuni più piccoli.

Infine anche nell'esercizio in esame la Provincia per quanto concerne il divieto di indebitamento per spese non di investimento ribadito dall'art. 119 c. 6 del riformato titolo V della Costituzione, non ha assunto alcun nuovo mutuo con oneri a suo carico, ed ha rispettato il principio dell'equilibrio di bilancio che prescrive in particolare la copertura delle spese correnti, salvo eccezioni legislative, solo con entrate correnti, risultando l'importo complessivo degli impegni attinenti al Titolo I (2.880 milioni di euro; nel 2004: 2.805,1 milioni di euro) notevolmente inferiore a quello degli accertamenti delle entrate di cui ai titoli I, II e III (3.986,6 milioni di euro; nel 2004: 4.269,7 milioni di euro).

1.2. Il bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione della Provincia autonoma di Bolzano per l'anno finanziario 2005 e triennale 2005-2007 è stato approvato con la L.P. 23 dicembre 2004, n. 11 entrata in vigore il 5 gennaio 2005; per cui, ai sensi dell'articolo 33 della L.P. n. 1/2002 (norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia autonoma di Bolzano) non è stata necessaria, a differenza dell'anno finanziario 2004, l'autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio. Il bilancio secondo quanto prescritto, dagli artt. 16 e 17 della legge di contabilità provinciale, risulta strutturato per unità previsionali di base, ripartite poi nel piano di gestione approvato dalla Giunta provinciale, con delibera n. 4950 del 30 dicembre 2004 (e non soggetto ad approvazione da parte del Consiglio provinciale), in capitoli determinati in relazione al rispettivo oggetto per le entrate e in relazione anche al contenuto economico e funzionale per le spese.

Le previsioni iniziali del bilancio 2005 risultano determinate, solo in termini di competenza ai sensi dell'art. 43 della L.P. n. 9/2001 (soppressiva del bilancio di cassa), in 4.996 milioni di euro, sia per le entrate che per le spese.

I dati provinciali definitivi, a seguito di variazioni apportate nel corso dell'esercizio con vari decreti adottati dall'Assessore provinciale alle finanze e bilancio ai sensi dell'art. 23 della L.P. n. 1/2002 e comunicati al Consiglio provinciale, e soprattutto con la L.P. 25 luglio 2005, n. 6 (assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2005), si sono attestati in 5.167,4 milioni di euro, e per le entrate e per le spese, importo sostanzialmente identico a quello (5.168 milioni di euro) previsto nel bilancio precedentemente assestato, anche con l'applicazione al bilancio dell'avanzo di esercizio 2004 (370,7 milioni di euro).

Le disposizioni finanziarie connesse con il bilancio di previsione risultano emanate con la L.P. 23 dicembre 2004, n. 10 (Legge Finanziaria 2005), e quelle per il suo assestamento con la L.P. 23 luglio 2005, n. 5.

ENTRATE – ESERCIZIO 2005 (competenza):

in milioni di euro

Previsioni iniziali	Previsioni finali	Accertamenti	Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere	Maggiori o minori entrate
4.996	5.167	4.481	3.026	1.455	-686

(Fonte: Rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano)

SPESE – ESERCIZIO 2005 (competenza):

in milioni di euro

Previsioni iniziali	Previsioni finali	Impegni	Pagamenti	Somme rimaste da pagare	Economie
4.996	5.167	4.602	3.215	1.387	565

Fonte: Rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano

1.3. La gestione del bilancio.

È proseguita anche nel 2005 l'attività per la graduale implementazione dei processi di contabilizzazione integrati finanziari/economici-patrimoniali con interventi riguardanti l'inserimento dei dati contrattuali, la messa a cespite di nuovi beni materiali, l'integrazione contabile delle partecipazioni finanziarie, la messa a punto di scritturazioni di apertura, assestamento, rettifica e chiusure varie con le relative prove di testatura. Si è inoltre proceduto a ridefinire il piano dei conti (unico per la Provincia di Bolzano e per le Aziende Speciali e che, al 31.12.2005, comprendeva complessivamente n. 750 conti cd. CO. GE. – contabilità generale), con una revisione delle aggregazioni per mastri dei vari conti, anche in relazione alla necessità di riclassificazione emerse dopo l'adozione obbligatoria (dal 1° gennaio 2006) della nuova classificazione SIOPE (sistema di classificazione consolidato della spesa pubblica ai sensi del Decreto Ministeriale 18 febbraio 2005).

Inoltre, su incarico della Provincia, le agenzie di *rating* *Moody's Investors Service* e *Fitch Ratings* hanno preso in esame i dati del bilancio 2005 e pluriennale 2005-2007.

1.4. La gestione di competenza.

Il conto consuntivo 2005 evidenzia entrate accertate per 4.480,8 milioni di euro (nel 2004: 4.628,5 milioni di euro), di cui riscossi 3.025,8 milioni di euro, a fronte di una previsione finale di 5.167,4 milioni di euro e quindi con un grado di accertamento dell'86,7 per cento (nel 2004: 89,6 per cento).

Le spese complessivamente impegnate sono state di 4.602 milioni di euro (nel 2004: 4.419 milioni di euro), di cui pagati 3.215 milioni di euro (nel 2004: 3.039,8 milioni di euro), a fronte di previsioni finali di 5.167,4 milioni di euro e quindi con un grado di utilizzo delle risorse dell'89,1 per cento (nel 2004: 85,5 per cento).

Al riguardo si rileva che per la prima volta l'Amministrazione ha provveduto a corredare, come richiesto dalla Corte dei conti e dall'art. 62 della L.P. n. 1/2002, il conto consuntivo con una relazione conoscitiva dei dati finanziari e patrimoniali ivi esposti.

1.5. Analisi delle risultanze delle entrate.

Nell'esercizio 2005 le entrate di competenza hanno registrato minori accertamenti per 686,6 milioni di euro, tra cui figurano 370,7 milioni di euro riferibili all'avanzo di amministrazione assestato dell'esercizio 2004 (iscritto tra le entrate ai sensi dell'art. 11 della L.P. n. 1/2002, ma non dante luogo per prassi contabile ad accertamento), e 450 milioni di euro non accertati in entrata per la parziale attivazione per 150 milioni di euro del prestito di 600 milioni di euro legislativamente autorizzato e previsto in bilancio per il funzionamento dell'eventuale capitalizzazione della società partecipata SEL al fine di acquisire quote in società di produzione e di distribuzione dell'energia elettrica.

Pertanto l'accertamento complessivo delle entrate, depurato dei suddetti importi e di quello delle partite di giro (30 milioni di euro) che si compensano con le corrispondenti spese, risulta superiore per 164,1 milioni di euro (nel 2004: 356,7 milioni di euro) alle previsioni finali delle entrate di competenza dell'esercizio 2005.

Rispetto all'esercizio precedente, le entrate accertate registrano una diminuzione di 147,6 milioni di euro, dovuta prevalentemente a minori accertamenti concernenti i tributi dallo Stato in quota fissa (soprattutto l'IRPEF), per effetto dell'incidenza nel 2004 di rilevanti importi di esercizi pregressi, conseguenti ad un riaccertamento in conto competenza di vecchie partite a residuo depennate con la ristrutturazione del bilancio.

L'analisi dettagliata delle entrate evidenzia che quelle tributarie sono risultate rispetto alle previsioni superiori per 171,5 milioni di euro, riferibili per 40,2 milioni di euro ai tributi propri e per complessivi 131,3 milioni di euro ai tributi devoluti dallo Stato, sia in quota fissa che in quota variabile. In particolare, tra i tributi provinciali rileva l'IRAP che ha registrato un aumento

del 5,7 per cento (+20,6 milioni di euro), correlato presumibilmente ad una congiuntura economica provinciale (crescita del PIL) nettamente superiore a quella media nazionale.

Per quanto concerne i tributi devoluti dallo Stato in quota fissa, si sono registrati maggiori accertamenti per 145,3 milioni di euro determinati dalla definizione delle c.d. somme sostitutive relative agli anni di imposta 1998-2003 per l'entrata in vigore del nuovo regime dell'IVA, che prevede la riscossione non più in dogana della stessa sulle importazioni dai paesi comunitari, ma al momento della sua liquidazione da parte dell'acquirente, con conseguente ritardo nella determinazione del gettito della devoluzione alla Provincia e difficoltà nella sua certa previsione in bilancio.

In particolare l'IRES, che ha sostituito l'IRPEG, ha registrato un maggiore accertamento di 39 milioni di euro rispetto alle previsioni e di 36 milioni di euro rispetto al 2004, essendo stati corrisposti nel 2005 alla Provincia il saldo dell'anno di imposta 2004 e gli acconti per l'anno 2005 calcolati sui dati dell'anno 2004.

Di converso l'IRPEF, rispetto alle previsioni, evidenzia un minore accertamento di 72 milioni di euro, verosimilmente in parte dovuto all'introduzione del secondo modulo della riforma governativa che ha rimodulato le aliquote e le deduzioni.

Inoltre il gettito delle ritenute sugli interessi e reddito da capitale registra una diminuzione di 52,3 milioni di euro rispetto al 2004 (in cui era stato accertato un conguaglio per diversi anni dell'imposta fuori provincia), l'IVA sui carburanti e l'IVA interna un calo ciascuna di 15 milioni di euro determinato dalla stagnazione dei consumi e l'IVA relativa all'importazione un calo di 9 milioni di euro determinato dall'entrata nell'Unione europea di circa 10 nuovi paesi.

Relativamente ai tributi devoluti dallo Stato in quota variabile (IVA relativa all'importazione riscossa nel territorio regionale), la mancata definizione del relativo accordo con lo Stato, fermo ancora all'anno 1999, non ha consentito neppure nell'esercizio 2005 di accertare importi definitivi per l'esercizio stesso, risultando pertanto confermate in sede di accertamento le previsioni di bilancio determinate in base agli stanziamenti statali su cui viene commisurata la devoluzione: infatti il maggior accertamento di circa 15,6 milioni di euro rispetto a tali previsioni è da attribuirsi ai maggiori acconti riscossi nell'esercizio 2005 rispetto alla quota variabile a suo tempo provvisoriamente accertata per l'esercizio 2000.

Le entrate previste al titolo II (Trasferimenti dell'Unione europea, dello Stato e di altri soggetti) registrano maggiori accertamenti per 8,4 milioni di euro, di cui 4,7 milioni per maggiori assegnazioni della Regione per il funzionamento delle funzioni delegate (in particolare per conguagli 2004 sul servizio del catasto) e circa 3,3 milioni di euro per maggiori trasferimenti dall'UE.

Anche le entrate extratributarie del titolo III costituite da proventi di cessione di beni e servizi, da utilizzo di beni, da rendite patrimoniali e da rimborsi e recuperi vari, registrano maggiori accertamenti per 9,3 milioni di euro prevalentemente riferiti ai proventi da concessioni sul demanio idrico.

Di converso il titolo IV (Entrate da alienazione di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale e dalla riscossione di crediti) registra un risultato inferiore, rispetto alle previsioni di circa 25 milioni di euro, ascritto interamente al capitolo n. 420.10 del bilancio (Assegnazione alla Autostrada S.p.A. per la realizzazione di opere stradali di raccordo con i caselli autostradali situati nel territorio provinciale) per il mancato perfezionamento entro il 2005 dell'accordo tra la Provincia e la società Autobrennero per la realizzazione delle opere stradali che tale società si è impegnata a finanziare per l'importo suddetto.

Infine, per quanto concerne il titolo V (Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie), nell'esercizio 2005 la Provincia ha provveduto alla parziale realizzazione dell'operazione di capitalizzazione SEL per la quale ha acceso un mutuo di 150 milioni di euro previo espletamento di una gara europea.

Le riscossioni in conto competenza risultano diminuite, rispetto all'esercizio precedente, da 3.192 milioni di euro a 3.025,9 milioni di euro, con conseguente formazione dei relativi residui attivi di 1.455 milioni di euro (quelli totali da riportare nell'esercizio 2006 ammontano a 2.681,4 milioni di euro con incremento del 7,9 per cento rispetto all'esercizio precedente), per effetto dei vincoli del patto di stabilità interno, i quali non hanno consentito il prelievo di maggiori fondi dai conti della Tesoreria unica centrale per tributi ed assegnazioni statali ed europee, effettuandosi i prelievi secondo i flussi concordati con il Ministero dell'economia e finanze nell'ambito del patto di stabilità.

1.6. Indicatori finanziari relativi all'entrata – gestione di competenza

ENTRATE DEL BILANCIO PROVINCIALE - ESERCIZI 2002 – 2003 – 2004 - 2005

Indicatori di gestione	2002%	2003 %	2004 %	2005 %
Capacità di accertamento (accertamenti /previsioni finali di competenza)	86,2	79,3	89,6	86,7
Capacità di entrata totale (riscossioni totali/residui attivi al 1 gennaio + previsioni finali di competenza)	59,3	55,1	55,7	56,8
Capacità di riscossione (riscossioni di competenza /previsioni finali di competenza)	63,9	55,5	61,8	58,6
Indice di variazione (previsioni finali di competenza – previsioni iniziali)	3,9	8,3	8,3	3,4

Fonte: Rendiconti generali della Provincia autonoma di Bolzano

a) Capacità di accertamento: gli accertamenti sono risultati inferiori per 686,6 milioni di euro (nel 2004: 539,5 milioni di euro) per le ragioni precedentemente esposte, e quindi anche la capacità di accertamento risulta diminuita del 2,9 per cento rispetto all'anno precedente.

b) Capacità di entrata: le riscossioni totali comprensive dei crediti di competenza 2005 e di quelli provenienti dagli esercizi precedenti sono ammontate a 4.444,8 milioni di euro, in misura pari al 56,8 per cento di quelle previste, evidenziando ancora un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente.

c) Capacità di riscossione: l'indice si riferisce alla sola gestione dei crediti di competenza 2005 e riscossi nello stesso anno, rispetto alle previsioni, con un decremento del 3,2 per cento rispetto al 2004. Le somme riscosse sono ammontate a 3.025,9 milioni di euro a fronte di una massa di crediti accertabili di 5.167,5 milioni di euro.

d) Indice di variazione: come nell'esercizio precedente le stime previsionali iniziali (4.996 milioni di euro) sono risultate sostanzialmente attendibili e allineate con le risultanze finali (5.167,5 milioni di euro), con uno scarto dell'3,4 per cento.

1.7. Analisi delle risultanze delle spese.

Gli impegni, determinati in 4.602,1 milioni di euro, con un aumento del 4,14 per cento rispetto al 2004 (4.419 milioni di euro), a fronte di previsioni finali di 5.167,5 milioni di euro, evidenziano un indice di utilizzo delle risorse disponibili dell'88,9 per cento (nel 2004: 85,5 per cento) e quindi economie per 565,4 milioni di euro (afferenti per 59,1 milioni di euro a spese correnti, per 476,3 milioni di euro a spese in conto capitale e per 30 milioni di euro a spese per contabilità speciali). Di tale importo di minori spese 450 milioni di euro sono riconducibili alla parziale realizzazione dell'operazione di capitalizzazione della SEL, effettuata solo per 150 milioni di euro, connessa alla già citata operazione di indebitamento autorizzata per 600 milioni

di euro con la L.P. n. 10/2004 (Legge Finanziaria 2005). Non considerando tale partita straordinaria, l'importo dell'economia effettiva evidenzia un indice di utilizzo delle risorse come nell'esercizio precedente, del 98,1 per cento, confermando l'efficienza dell'amministrazione nel perseguimento dei programmi e degli obiettivi prefissati, nonostante la necessità di rispettare i vincoli contenuti nell'accordo con lo Stato per il patto di stabilità interno.

L'analisi economica evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, gli impegni per spese correnti sono aumentati di 74,8 milioni di euro (+ 2,7 per cento), passando da 2.805,2 milioni di euro a 2.880 milioni di euro, e quelli per spese in conto capitale sono aumentati di 108,8 milioni di euro (+ 8,4 per cento), passando da 1.294,5 milioni di euro a 1.403,3 milioni di euro per effetto principalmente della suddetta capitalizzazione della SEL.

Sempre secondo l'analisi economica, l'incremento maggiore tra le spese correnti si è avuto per le spese di personale (+ 28,2 milioni di euro, pari al 3,4 per cento), per le spese d'acquisto di beni e servizi (+ 4,7 milioni pari a + 1,9 per cento) e per i trasferimenti correnti (+ 36,1 milioni di euro pari a + 2,1 per cento). L'incremento relativo alla spesa per il personale è dovuto principalmente al passaggio di circa 350 dipendenti dei servizi scolastici dai comuni alla Provincia ed al maggiore aggravio degli oneri del personale dei servizi del catasto e del libro fondiario rispetto all'esercizio 2004, nel quale erano a carico della Provincia non per l'intero anno.

Di converso l'aumento della spesa per acquisti di beni e servizi può essere ricondotta agli incrementi generali dei costi interessanti molti servizi dell'amministrazione, mentre l'aumento dei trasferimenti correnti concerne prevalentemente gli interventi in campo sociale per le politiche sociali esigenti anche maggiori trasferimenti ai comuni e, soprattutto, in materia di tutela della salute per i finanziamenti alle aziende sanitarie. Tra le spese in conto capitale registrano un significativo aumento quelle relative a partecipazioni di capitale e conferimenti di capitale, riconducibili in gran misura alla citata capitalizzazione SEL, mentre risultano diminuite le spese per investimenti in beni ed opere immobiliari (-13,6 milioni di euro pari a - 3,6 per cento) e le spese per trasferimenti in conto capitale (-79,5 milioni di euro, pari a -9,1 per cento). Tra queste ultime sono diminuite quelle per i contributi alla finanza locale (Comuni), per le imprese operanti nel settore del trasporto pubblico e per le imprese industriali, mentre sono aumentate le spese per i contributi di sostegno alle imprese agricole associate.

In relazione alla destinazione funzionale, sempre rispetto all'esercizio 2004, la crescita maggiore delle spese si è avuta nei settori dei Servizi finanziari (+216,9 milioni di euro) per l'operazione SEL, dei Servizi amministrativi generali (+31,3 milioni di euro) soprattutto per i maggiori costi del personale, della Famiglia e delle politiche sociali (+30,1 milioni di euro), della tutela della salute (+23,4 milioni di euro, di cui circa 18 milioni di euro per spese correnti), della viabilità (+21,8 milioni di euro) soprattutto per nuove opere e infrastrutture stradali, dell'Istruzione (+10,3 milioni di euro di cui 3,2 milioni di euro per le spese correnti relative agli studi universitari e alla ricerca scientifica), della Formazione professionale (+5,7 milioni di euro) e del Catasto e libro fondiario (+3,6 milioni di euro) per le maggiori spese di personale.

Di converso, sempre rispetto all'esercizio 2004, risultano diminuite soprattutto le spese per la Finanza locale (-54,2 milioni di euro) concernenti i contributi di comuni per il finanziamento delle spese in conto capitale, le spese per Opere pubbliche (-30,6 milioni di euro) ed in particolare quelle per le opere immobiliari afferenti ai servizi provinciali, per l'acquisto di immobili per servizi e infrastrutture provinciali e per gli impianti di depurazione, le spese per l'Edilizia abitativa agevolata (-25 milioni di euro), le spese per l'Industria e risorse minerarie (-15,1 milioni di euro), le spese per i trasporti e comunicazioni (-12,9 milioni di euro) e le spese per Opere idrauliche e difesa del suolo (-10,5 milioni di euro).

1.8. Indicatori finanziari relativi alla spesa – gestione di competenza.

USCITE DEL BILANCIO PROVINCIALE - ESERCIZI 2003 – 2004 – 2005			
INDICATORI DI SPESA	2003 %	2004 %	2005 %
Capacità di spesa totale (pagamenti totali/residui al 1° gennaio + previsioni finali di competenza)	57,5	57,6	59,6
Capacità di impegno (impegni/previsioni finali di competenza)	84,8	85,5	89,1
Capacità di pagamento (pagamenti/previsioni finali di competenza)	58,9	58,8	62,2
Indice di variazione (previsioni finali di competenza – previsioni iniziali)/previsioni iniziali	9,1	8,3	3,4
SPESE CORRENTI			
Capacità di spesa totale (pagamenti totali/residui al 1° gennaio + previsioni finali di competenza)	81,7	80,3	79,9
Capacità di impegno (impegni/previsioni finali di competenza)	98,6	98,0	98,0
Capacità di pagamento (pagamenti/previsioni finali di competenza)	83,4	81,3	79,9
Indice di variazione (previsioni finali – previsioni iniziali)/previsioni iniziali	11,1	3,8	2,0
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Capacità di spesa totale (pagamenti totali/residui al 1° gennaio + previsioni finali di competenza)	35,9	34,4	37,3
Capacità di impegno (impegni/previsioni finali di competenza)	67,5	65,9	74,7
Capacità di pagamento (pagamenti/previsioni finali di competenza)	27	24,4	33,6
Indice di variazione (previsioni finali – previsioni iniziali)/previsioni iniziali	9,3	16,1	5,4

Fonte: Rendiconti generali della Provincia autonoma di Bolzano

a) capacità di spesa: l'indicatore evidenzia la misura in cui le risorse finanziarie spendibili per debiti provenienti dagli esercizi precedenti e per debiti con maturazione prevista nel 2005 si sono tradotte in effettivi pagamenti. Nel 2005 si rileva, rispetto all'anno precedente, un miglioramento di due punti percentuali del rapporto fra pagamenti e partite debitorie, anche se tale miglioramento ha interessato soltanto le spese in conto capitale, registrandosi per le spese correnti di converso una diminuzione dello 0,4 della relativa capacità di spesa;

b) capacità di impegno: la quota degli impegni assunti nell'esercizio rispetto alle somme disponibili consente di valutare il grado cui l'Amministrazione ha vincolato gli stanziamenti ai diversi settori di attività. Rispetto all'esercizio precedente il rapporto fra impegni e previsioni ha registrato un certo miglioramento (pari a 3,6 punti percentuali) che ha interessato esclusivamente le spese per investimenti, risultando immutata la capacità di impegno per le spese correnti;

c) capacità di pagamento: l'indice si riferisce alla sola gestione di competenza 2005, misurando l'ammontare dei pagamenti effettuati in relazione alle disponibilità finanziarie previste. Anche sotto questo profilo si manifesta nel 2005, rispetto all'anno precedente, come per la capacità di spesa totale e la capacità di impegno, un certo miglioramento del rapporto fra pagamenti e previsioni finali di competenza, che interessa esclusivamente le spese in conto capitale, confermandosi per le spese correnti la tendenza rilevata negli anni precedenti alla diminuzione della relativa capacità di pagamento;

d) indice di variazione: lo scostamento delle previsioni finali (5.167,45 milioni di euro) rispetto agli stanziamenti iniziali (4.996 milioni di euro) è alquanto diminuito rispetto al 2004, passando dall'8,3 per cento al 3,4 per cento.

1.9. La gestione dei residui.**1.9.1. I residui attivi.**

Nel 2005 risulta confermata, sia pure in misura minore, la tendenza registrata nel biennio precedente all'incremento dell'ammontare complessivo dei residui attivi, in quanto le somme rimaste da riscuotere alla data del 31 dicembre 2005, pari a 2.681,3 milioni di euro, sono aumentate di 21,2 milioni di euro (+ 0,8 per cento) rispetto all'importo totale dei residui (2.660,1 milioni di euro) registrati all'inizio dell'esercizio 2005 (peraltro diminuiti di 14,8 milioni per effetto di riaccertamenti).

**RESIDUI ATTIVI – PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
ESERCIZI 2002 – 2003 – 2004 – 2005**

(in milioni di euro)

Anni	2002	2003	2004	2005
Residui attivi da esercizi precedenti (a)	1.386, 7	1.078, 3	1.22 3,8	1226,3
Residui attivi da competenza (b)	1.007, 4	1.381, 3	1.43 6,3	1445,0
Residui attivi totali al 31.12 (a+b)	2.394,1	2.459, 6	2.66 0,1	2681,3

Fonte: Rendiconti generali della Provincia autonoma di Bolzano

I seguenti indicatori misurano la dinamica dei livelli di smaltimento e di accumulazione dei residui attivi negli anni 2002 – 2005.

ENTRATE DEL BILANCIO PROVINCIALE - ESERCIZI 2002 – 2003 – 2004 – 2005

INDICATORI DI ENTRATA – GESTIONE DEI RESIDUI	2002 %	2003 %	2004 %	2005 %
Smaltimento dei residui attivi (riscossioni in conto residui/residui al 1° gennaio)	47,7	54,2	43,0	52,8
Accumulazione dei residui (residui attivi finali – residui attivi iniziali/residui attivi iniziali)	- 10,2	+ 2,7	+ 8,2	+ 0,8

Fonte: Rendiconti generali della Provincia autonoma di Bolzano.

a) Indice di smaltimento dei residui attivi: si registra, rispetto all'anno precedente, una certa crescita della capacità di riscuotere i crediti esistenti all'inizio dell'esercizio, risultando incassato il 52,8 per cento delle somme riscuotibili (+9,8 per cento rispetto all'anno 2004);

b) Indice di accumulazione dei residui attivi: l'indice rileva la tendenza della massa dei residui a crescere o a diminuire, a seconda che assuma un valore positivo o negativo. Nel 2005 risulta meno rilevante la tendenza all'aumento dell'importo complessivo dei residui, rispetto a quello registrato nell'anno precedente (+8,2 per cento), risultando gli stessi superiori soltanto dello 0,8 per cento rispetto a quelli registrati all'inizio dell'esercizio medesimo.

1.9.2. I residui passivi.**a) Formazione e gestione dei residui passivi**

Anche per i residui passivi, come per quelli attivi, risulta confermata nel 2005 la tendenza rilevata nell'esercizio precedente all'aumento delle somme debitorie complessive rimaste da pagare alla fine dell'esercizio (2.359,6 milioni di euro: + 3,5 per cento rispetto al 2004), come

evidenziato nelle sottoriportate tabelle. Tale aumento, pari a 80,1 milioni di euro (di cui 47,8 milioni di euro concernenti le spese correnti), è correlato con quello dei residui attivi per i limiti imposti dal patto di stabilità ed il relativo contenimento dei pagamenti entro i tassi di crescita concordati ed in relazione ai flussi di trasferimenti statali programmati.

(in milioni di euro)

RESIDUI PASSIVI – PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ESERCIZI 2003 – 2004 – 2005			
ANNI	2003	2004	2005
Residui passivi da esercizi precedenti (a)	884,4	900,4	972,5
Residui passivi di nuova formazione (b)	1.312,5	1.379,1	1.387,1
Residui passivi totali al 31.12 (a+b)	2.196,9	2.279,5	2.359,6
Residui passivi eliminati al 31.12	1.133,4	1.203,1	1.218,3
Residui passivi di parte corrente al 31.12	509,5	584,3	632,1
Residui passivi in conto capitale al 31.12	1.612,5	1.605,6	1.639,2

Fonte: Rendiconti generali della Provincia autonoma di Bolzano

I residui riportati da precedenti esercizi, ammontanti all'inizio dell'esercizio 2005 a 2.279,5 milioni di euro alla data del 31.12.2005, risultano ridotti a 972,5 milioni di euro, per effetto di pagamenti e di economie, per complessivi 1.307 milioni di euro, pari al 42,6 per cento, concorrendo a tale abbattimento le perenzioni di residui dell'esercizio 2000 per complessivi 70,4 milioni di euro.

Invece i residui passivi risultanti dalla gestione della competenza ammontano a 1.387,1 milioni di euro con un aumento di 8 milioni di euro rispetto a quelli formati sulla competenza nell'esercizio precedente.

Dai dati suesposti si evince inoltre che il 41,2 per cento dell'importo complessivo dei residui passivi al 31.12.2005 è costituito da residui di esercizi precedenti ed il 58,8 per cento da residui su impegni della competenza 2005. Inoltre il 26,1 per cento dei residui complessivi attiene alle spese correnti ed il 69,4 per cento alle spese per investimenti (il restante 4,5 per cento concerne le spese da contabilità speciali o partite di giro).

In particolare i residui passivi di parte corrente, determinati in 632,1 milioni di euro comprensivi di quelli derivanti da esercizi pregressi, pari a 101,6 milioni di euro, che si configurano come debiti a più breve e certa scadenza, si concentrano maggiormente nelle funzioni-obiettivo dei Servizi amministrativi generali (64,2 milioni di euro), dell'Istruzione (101,2 milioni di euro), della Formazione professionale (49,1 milioni di euro), dei Beni e attività culturali (26,3 milioni di euro), della Famiglia e politiche sociali (42,2 milioni di euro), della Tutela della salute (145,7 milioni di euro) e della Finanza locale (92,8 milioni di euro).

I residui passivi concernenti impegni di spese in conto capitale, pari a 1.639,2 milioni di euro (di cui 867,3 milioni di euro di residui da esercizi precedenti) incidono più significativamente sulle funzioni-obiettivo dell'Edilizia abitativa agevolata (271,7 milioni di euro), della Famiglia e politiche sociali (88,3 milioni di euro), della Tutela della salute (223 milioni di euro), dei Trasporti e comunicazioni (62,4 milioni di euro), dell'Agricoltura (69,4 milioni di euro), dell'Industria (64,5 milioni di euro), dell'Artigianato (46,2 milioni di euro), della Viabilità (156,2 milioni di euro), delle Opere pubbliche (268,2 milioni di euro) e della Finanza locale (137,5 milioni di euro).

b) Indicatori finanziari sulla gestione dei residui passivi

USCITE DEL BILANCIO PROVINCIALE - ESERCIZI 2003 - 2004 - 2005			
INDICATORI DI SPESA - GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	2003 %	2004 %	2005 %
Smaltimento dei residui passivi - pagamenti (pagamenti/residui al 1° gennaio)	54	54,7	57,3
Accumulazione dei residui passivi (residui passivi finali - residui passivi iniziali/residui passivi iniziali)	4,7	3,8	3,5
SPESE CORRENTI			
Smaltimento dei residui passivi - pagamenti (pagamenti/residui al 1° gennaio)	71	74,5	82,6
Accumulazione dei residui passivi (residui passivi finali - residui passivi iniziali/residui passivi iniziali)	18,8	14,7	8,2
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Smaltimento dei residui passivi - pagamenti (pagamenti/residui al 1° gennaio)	47,5	46,6	46,0
Accumulazione dei residui passivi (residui passivi finali - residui passivi iniziali/residui passivi iniziali)	1,6	-0,4	2,1

Fonte: Rendiconti generali della Provincia autonoma di Bolzano

Smaltimento dei residui passivi: l'indice esprime la capacità dimostrata dall'Amministrazione di estinguere gli oneri di spesa trasportati dagli esercizi precedenti. Per l'anno 2005 il tasso di smaltimento mediante pagamenti, non considerando le eliminazioni per effetto di insussistenza delle partite debitorie o di perenzioni, è risultato lievemente migliorato, registrando un aumento del 2,6 per cento rispetto all'anno precedente.

Accumulazione dei residui passivi: nel 2005 il tasso di accumulazione, pur risultando lievemente inferiore (- 0,3 per cento) rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente, rileva una evoluzione crescente delle somme complessive rimaste da pagare, che sono aumentate per un importo di 80,1 milioni di euro (nel 2004: + 82,6 milioni di euro) di cui 47,8 milioni di euro concernenti le spese correnti.

c) L'accertamento dei residui passivi

Con decreto n. 58/5.4 del 1 febbraio 2006 dell'Assessore alle finanze e bilancio, e non più del Presidente della Provincia, ai sensi dell'art. 57 della L.P. n. 1/2002, i residui passivi concernenti la gestione di competenza 2005, da trasferire all'esercizio 2006, sono stati accertati in 1.387,1 milioni di euro.

Tale decreto è stato oggetto dell'esame di regolarità, nei limiti della documentazione allegata, da parte della Sezione di controllo, ai sensi dell'art. 39 del T.U. delle leggi sulla Corte dei conti (R.D. n. 1214/1934).

d) Residui passivi perenti

Ai sensi dell'art. 56 della L.P. n. 1/2002 costituiscono economia di spesa gli importi dei residui passivi risultati non pagati al termine dei cinque anni successivi a quello dell'esercizio cui la formazione dell'impegno si riferisce, fatta salva la loro riproduzione nei bilanci degli esercizi successivi, allorquando il pagamento sia reclamato dai creditori.

Al fine poi di consentire il pagamento dei residui passivi di parte corrente caduti in perenzione amministrativa e reclamati dai creditori, l'art. 18 della predetta legge di contabilità prevede il prelevamento, con decreto dell'Assessore provinciale alle finanze, delle somme necessarie dal "fondo di riserva per spese obbligatorie" iscritto in bilancio per integrare gli stanziamenti rivelatisi insufficienti per far fronte a spese di carattere obbligatorio, ed il

successivo art. 19 della stessa legge prescrive l'iscrizione nel bilancio di un "fondo speciale per la rassegnazione di residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa". Come si evince dal conto generale n. 5 del patrimonio, costituente parte integrante del Rendiconto generale della Provincia per l'esercizio finanziario 2004, i residui passivi perenti, ammontanti all'inizio dell'esercizio a 74,2 milioni di euro, alla data del 31 dicembre 2005 risultano di complessivi 70,4 milioni di euro, di cui un milione di euro di spese correnti e 69,4 milioni di euro di spese in conto capitale, confermandosi la tendenza al loro decremento, registrata negli esercizi precedenti.

La tabella seguente illustra la composizione dei residui perenti per ambito di intervento:

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Residui perenti al 31.12.2005

Fun. Ob.	Ambiti d'intervento				Incidenza Su totale
		Spese correnti	Spese di investimento	Totale	
1	ORGANIE RELAZIONI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00%
2	SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDI	0,00	798.946,19	798.946,19	1,13%
4	ISTRUZIONE	0,00	83.672,40	83.672,40	0,12%
5	FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00%
6	BENI ATTIVITA' CULTURALI	21.765,62	764.743,59	786.509,21	1,12%
7	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	416.362,72	416.362,72	0,59%
8	EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA	0,00	0,00	0,00	0,00%
9	FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI	0,00	3.185.685,65	3.185.685,65	4,52%
10	TUTELA DELLA SALUTE	418.711,73	14.028.797,31	14.447.509,04	20,52%
11	LAVORO E OCCUPAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00%
12	TRASPORTO E COMUNICAZIONI	0,00	6.246.907,61	6.246.907,61	8,87%
13	AGRICOLTURA	0,00	1.108.105,59	1.108.105,59	1,57%
14	FORESTE ED ECONOMIA MONTANA	0,00	0,00	0,00	0,00%
15	COMMERCIO E SERVIZI	0,00	101.127,17	101.127,17	0,14%
16	INDUSTRIA E RISORSE MINERARIE	0,00	2.615.949,05	2.615.949,05	3,71%
17	ARTIGIANATO	0,00	1.113.545,69	1.113.545,69	1,58%
18	TURISMO E INDUSTRIA ALBERGHIERA	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fun. Ob.	Ambiti d'intervento				Incidenza
		Spese correnti	Spese di investimento	Totale	Su totale
19	ALTRI INTERVENTI PER L'ECONOMIA	0,00	0,00	0,00	0,00%
20	VIABILITA'	177.490,48	5.354.380,00	5.531.870,48	7,86%
21	OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	307.855,31	29.143.627,35	29.451.482,66	41,82%
22	OPERE IDRAULICHE E DIFESA DEL SUOLO	0,00	281.727,24	281.727,24	0,40%
23	RISORSE IDRICHE ED ENERGIA	0,00	748.010,04	748.010,04	1,06%
24	PLANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00	0,00	0,00%
25	DIFESA DELL'AMBIENTE	43.591,97	0,00	43.591,97	0,06%
26	FINANZA LOCALE	0,00	3.458.016,36	3.458.016,36	4,91%
27	SERVIZI FINANZIARI E RISERVE	0,00	0,00	0,00	0,00%
28	CATASTO E LIBRO FONDARIO	0,00	0,00	0,00	0,00%
31	SERVIZI NON ATTRIBUIBILI	0,00	0,00	0,00	0,00%
32	CONTABILITA' SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE COMPLESSIVO		969.415,11	69.449.603,97	70.419.019,08	100,00%

1.10. Il risultato di amministrazione.

La chiusura dell'esercizio evidenzia un avanzo di 323,3 milioni di euro (nel 2004: 370,7 milioni di euro) determinato dalla somma della giacenza di cassa risultante al 31.12.2005 (1,6 milioni di euro) e della differenza tra gli importi complessivi dei residui attivi e dei residui passivi (321,7 milioni di euro). Tale avanzo risulta anche dimostrato dalla differenza tra le minori spese per 654 milioni di euro (di cui 565,4 milioni di euro in conto competenza 2005 e 88,6 milioni di euro in conto residui) e le effettive complessive minori entrate dell'esercizio 2005 per 330,7 milioni di euro (di cui 315,6 milioni di euro in conto competenza 2005 e 14,8 milioni di euro in conto residui), determinate senza l'importo di 370,7 milioni di euro, avanzo dell'esercizio 2004 non accertato in entrata. Nel 2004 le minori spese ammontavano a 842,4 milioni di euro e le effettive minori entrate a 471,7 milioni di euro.

1.11. Il conto di cassa.

Nel 2005 le riscossioni sono ammontate a 4.444,8 milioni di euro (a fronte di previsioni finali complessive di 7.827,6 milioni di euro), di cui 3.025,8 milioni di euro in conto competenza 2005 e 1.419 milioni di euro in conto residui 2004 ed esercizi precedenti.

I pagamenti sono ammontati a 4.433,3 milioni di euro (a fronte di previsioni finali complessive di 7.446,9 milioni di euro), di cui 3.215 milioni di euro in conto competenza 2005 e 1.218,3 milioni di euro in conto residui 2004 ed esercizi precedenti. La chiusura dell'esercizio 2005 ha registrato una giacenza di cassa di 1,6 milioni di euro corrispondente al saldo positivo (11,5 milioni di euro) tra riscossioni e pagamenti afferenti all'esercizio diminuito del deficit di cassa (- 9,9 milioni di euro) all'inizio dell'esercizio medesimo.

1.12. Il conto del patrimonio.

Il “quadro riassuntivo della situazione patrimoniale al 31.12.2005”, costituente parte integrante del Rendiconto 2005 della Provincia autonoma di Bolzano evidenzia che la consistenza patrimoniale netta alla chiusura dell'esercizio è di 4.754,8 milioni di euro (nel 2004: 3.809,2 milioni di euro), con un miglioramento netto di 945,6 milioni ed è pari alla differenza tra l'ammontare complessivo delle attività finanziarie e patrimoniali per 7.369,3 milioni di euro ed il totale delle passività finanziarie e patrimoniali per 2.614,5 milioni di euro. Il miglioramento della consistenza patrimoniale è connesso ad aumenti delle attività per 1.159,9 milioni di euro e delle passività per 214,3 milioni di euro. In particolare le attività finanziarie sono ammontate a 2.682,9 milioni di euro (nel 2004: 2.660,2 milioni di euro) e risultano costituite da 2.681,3 milioni di euro di residui attivi e da 1,6 milioni di euro dalla giacenza di cassa, a fronte di passività finanziarie, costituite da soli residui passivi, pari a 2.359,6 milioni di euro (nel 2004: 2.289,4 milioni di euro), con un'eccedenza attiva finanziaria al 31.12.2005 di 323,3 milioni di euro (nel 2004: 370,7 milioni di euro). I crediti e le partecipazioni hanno registrato un miglioramento di 229,9 milioni di euro, passando dalla consistenza iniziale di 817,8 milioni di euro a 1.047,7 milioni di euro ed il valore complessivo dei beni patrimoniali è risultato incrementato di 907,3 milioni di euro, passando da 2.731,4 milioni di euro a 3.638,7 milioni di euro, prevalentemente in conseguenza del trasferimento di immobili dalla Regione alla Provincia.

Le passività finanziarie sono passate da 2.289,4 milioni di euro a 2.359,6 milioni di euro con un aumento di 70,2 milioni di euro, corrispondente al saldo tra l'aumento dei residui passivi di 80,1 milioni di euro e l'azzeramento del deficit di cassa iniziale (-9,9 milioni di euro).

Le passività patrimoniali sono aumentate di 144,2 milioni di euro, passando da 110,7 milioni di euro a 254,9 milioni di euro: in particolare i mutui passivi sono aumentati di 148 milioni di euro mentre i residui passivi perenti sono diminuiti di 3,8 milioni di euro.

Tuttora non risulta che la Provincia abbia adeguato la classificazione delle poste del conto patrimoniale alle categorie economiche di cui al SEC'95 – sistema europeo dei conti.

La situazione generale del patrimonio si riassume quindi come segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	
Attività all'1.1.2005	6.209,4
Passività all'1.1.2005	2.400,2
Eccedenza attività all'1.1.2005	3.809,2
Attività al 31.12.2005	7.369,3
Passività al 31.12.2005	2614,5
Eccedenza attività al 31.1.2005	4.754,8
Miglioramento patrimoniale netto	945,6

1.13. I funzionari delegati.

Ai sensi degli artt. 52 e 53 della legge di contabilità provinciale (L.P. n. 1/2002), sono autorizzate dal Direttore della Ripartizione finanze e bilancio aperture di credito presso la Tesoreria della Provincia, a favore di funzionari delegati preposti ai vari settori dell'attività gestionale, per i pagamenti di determinate spese, sia in conto competenza che in conto residui, da effettuarsi con l'osservanza delle procedure e degli obblighi all'uopo prescritti dalla legge stessa.

Nel 2005 i funzionari delegati sono stati n. 84 (nel 2004: n. 85), a favore dei quali sono state autorizzate n. 169 aperture di credito (nel 2004: n. 125) per un ammontare complessivo di 510 milioni di euro (nel 2004: 556 milioni di euro); a fronte delle stesse sono stati emessi n. 790 ordini di accreditamento e relative modifiche (nel 2004: n. 84) per un importo complessivo di

510 milioni di euro (nel 2004: 334 milioni di euro), mentre i pagamenti effettuati dai funzionari delegati sono ammontati complessivamente a 200 milioni di euro (nel 2004: 294 milioni di euro), ed hanno interessato i seguenti settori di intervento:

Settore	Importi in migliaia di Euro
Organi istituzionali	103
Spese generali di amministrazione	990
Personale	1.130
ASTAT	18
Strade ed infrastrutture	172
Servizio tecnico edilizia	9.611
Beni culturali	79
Scuola e cultura	936
Lavoro	1.102
Formazione professionale	9.312
Sanità e servizio sociale	120
Edilizia abitativa	119.704
Protezione civile	151
Protezione ambiente e paesaggio	1.459
Opere idrauliche/bacini montani	31.402
Agricoltura	736
Foreste	23.211
Artigianato, turismo, commercio e servizi	146
Traffico e trasporti	22
Totale	200.404

Alla data del 31.12.2005 risultano presentati, per il riscontro amministrativo contabile, alla competente Ripartizione finanze e bilancio, n. 746 rendiconti (nel 2004: n. 749), di cui controllati n. 544 (nel 2004: n. 496). Al riguardo sono state formulate complessivamente n. 81 osservazioni per irregolarità, molte delle quali peraltro sanate a seguito dei chiarimenti forniti dai funzionari delegati interessati.

2. Profili di attività.

2.1. Attività pianificatoria e programmatica.

Anche nel 2005 la Giunta provinciale ha svolto la necessaria attività pianificatoria e programmatica approvando, tra l'altro: con la deliberazione n. 465 del 21 febbraio 2005 il piano provinciale delle cave e delle torbiere ai sensi dell'art. 2 della L.P. n. 7/2003; con la deliberazione n. 488 del 21 febbraio 2005 il programma 2005 e il programma provvisorio 2006-2007 per la realizzazione delle reti fognarie e dei relativi impianti di depurazione; con la deliberazione n. 489 del 21 febbraio 2005 il programma per la progettazione e la realizzazione di servizi ed impianti di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi nonché per l'acquisto dei relativi mezzi e per l'approntamento delle aree necessarie al servizio; con la deliberazione n. 492 del 21 febbraio 2005 il programma 2005 per l'esecuzione di opere edili; con la deliberazione 535 del 28 febbraio 2005 il piano di attività e assistenza scolastica per l'anno 2005; con la deliberazione n. 597 del 28 febbraio 2005 il programma di esecuzione delle opere su strade statali e di interesse provinciale; con la deliberazione n. 754 del 14 marzo 2005 il piano di iniziative culturali in lingua italiana; con la deliberazione n. 1082 del 4 aprile 2005 il programma degli interventi per i lavori di manutenzione straordinaria sulle strade statali e provinciali; con la deliberazione n. 1489 del 2 maggio 2005 il programma dell'edilizia sanitaria per il triennio 2005-2007 (programma successivamente integrato e sostituito dal programma di interventi 2005/2009 con la deliberazione n. 3682 del 3 ottobre 2005); con la deliberazione n.